ASSOLOMBARDA

Turismo

Superbonus alberghi

Al fine diaumentare la qualità dell'ospitalità turistica delle strutture ricettive italiane, ilDL n. 152 del 6 novembre 2021 ha introdotto all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr)un credito d'imposta e un contributo a fondo perduto per interventi connessi alla riqualificazione delle strutture e digitalizzazione delle stesse effettuati fino al 31 dicembre 2024.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del credito d'imposta:

le imprese alberghiere;
le strutture che svolgono attività agrituristica;
le strutture ricettive all'aria aperta;
le imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale.
Gli incentivi sono riconosciuti anche alle imprese titolari del diritto di proprietà delle strutture immobiliari in cui è esercitata una delle suddette attività.

Natura dell'agevolazione

Per gli interventi agevolati è previsto il riconoscimento di:

un credito d'imposta, fino all'80% delle spese sostenute per interventi di riqualificazione delle strutture;
un contributo a fondo perduto,per un importo massimo pari a 40.000 euro, che può essere aumentato fino ad un massimo di 100.000 euro in caso di:spese per la digitalizzazione e l'innovazione delle strutture,imprese o società aventi i requisiti previsti per l'imprenditoria femminile,società la cui sede operativa è ubicata in alcune regioni del centro-sud Italia.

Spese ammissibili

Con avviso del Ministero del Turismo del 4 febbraio 2022 sono state definite nel dettaglio le spese ammissibili.Sul totale delle spese ammissibili viene prima calcolato il contributo a fondo perduto; sull'ammontare rimanente delle spese ammissibili, non coperte dal contributo a fondo perduto, viene quindi calcolato il credito d'imposta.

Le agevolazioni sono concesse previa presentazione telematica di un'apposita domanda.Gli incentivi sono riconosciuti nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti per gli aiuti "de minimis" e dal Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato.

Turismo

Credito d'imposta digitalizzazione

ilDL n. 152 del 6 novembre 2021 ha introdotto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resienza (Pnrr)un credito d'imposta per la digitalizzazione di agenzie di viaggio e tour operator.Il credito è pari al 50% delle spese sostenute fino al 31 dicembre 2024, entro l'importo massimo complessivo cumulato di 25.000 euro e, comunque, nel rispetto delle risorse stanziate per ogni anno. Ad oggi credito ha esaurito le risorse a disposizione, si è in attesa di un eventuale ulteriore stanziamento di fondi.

Spese agevolabili

I costi che danno diritto al credito d'imposta sono i seguenti:

impianti wi-fi e attrezzature informatiche;
siti web ottimizzati per il servizio di navigazione su rete mobile;
programmi e sistemi informatici per la vendita diretta di servizi e pernottamenti;
spazi e pubblicità per promuovere e commercializzare online servizi e pernottamenti turistici;
servizi di consulenza per la comunicazione e il marketing digitale;
strumenti per la promozione digitale di proposte e offerte innovative in tema di inclusione e di ospitalità per persone con disabilità;
formazione del titolare o del personale dipendente in riferimento alle attività elencate.

Per poter accedere al benefico è richiesta la presentazione di una specifica domanda di accesso e un'autorizzazione alla fruizione del credito.L'agevolazione è concessa nell'ambito del massimale «de minimis» e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui alle deroghe previste per il periodo di applicazione del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato.